

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

Collegio Sindacale

VERBALE N. 55/XVI

Il giorno 02 del mese di febbraio 2022 il Collegio Sindacale si è riunito per redigere il presente verbale, dopo aver preso visione del Bilancio di Previsione 2022 e del Pluriennale 2022-2024 e relativi allegati, allo stesso illustrati in data 26 gennaio 2022 in videoconferenza (mediante utilizzo del sistema MEET) dall'Ufficio Servizio Finanza, Bilancio e Contabilità.

Sono presenti:

dott.ssa Debora PEDROTTI
dott. Emiliano DORIGHELLI
dott.ssa Cristina RONCATO

Presidente
Componente
Componente

Preliminarmente il Collegio precisa che il presente verbale viene redatto ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera c), della LP 16/2010, laddove è previsto che il Collegio Sindacale esamini i bilanci di previsione annuali e pluriennali; precisa altresì che l'art. 38 LP 16/2010 non prevede venga redatta apposita Relazione da parte del Collegio Sindacale per l'adozione del bilancio di previsione annuale e del bilancio pluriennale da parte del Consiglio di Direzione.

Il presente verbale viene inoltre redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 3, lettera f, della L.P. 16/2010, come precisato dalla nota della Provincia Autonoma di Trento, prot. n. 131851, del 05.03.2012.

Come precisato in premessa, in data 26.01.2022 il Collegio Sindacale ha avuto un incontro in videoconferenza con i responsabili del Servizio Finanza, Bilancio e Contabilità, nel quale ha preso visione dei documenti trasmessi dall'Azienda Sanitaria alla Provincia Autonoma di Trento in data 10 gennaio 2022, rep. 0005596 (identificativo messaggio b18993e7-bfbf-4cec-9006-4b7c5084f2aa), che si riferiscono al Bilancio pluriennale 2022/2024 ed al Bilancio di previsione annuale per il 2022.

Il Collegio dà atto che il Consiglio di Direzione ha adottato, ai sensi dell'art. 38 della L.P. 16/2010, con deliberazione n. 3/2021 del 30/12/2021, il Bilancio di Previsione esercizio 2022 ed annesso Programma di Attività e Relazione Illustrativa, il bilancio pluriennale 2022-2024, il Prospetto dei Flussi di Cassa, il Prospetto della Dotazione organica del personale a tempo indeterminato, il Modello CE preventivo 2022 dettagliato ed il piano investimenti 2022-2024.

Ciò brevemente premesso, il Collegio stila la Relazione di rito.

Relazione del Collegio Sindacale di esame del bilancio pluriennale 2022/2024 e del bilancio annuale di previsione per il 2022

La normativa di riferimento prevede per l'Azienda la redazione del bilancio annuale di previsione con l'obbligo del pareggio e con la funzione di rappresentare in termini economico-patrimoniali il programma di gestione e di fissare le condizioni per il conseguimento dell'equilibrio economico.

I documenti sono stati redatti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e con riferimento alla delibera della Giunta Provinciale n. 2338 del 23/12/2021, con la quale sono state dettate le "Prime disposizioni e direttive per il finanziamento delle funzioni ed attività del Servizio Sanitario Provinciale per il triennio 2022-2024 e assegnazione in acconto all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di una quota del fabbisogno corrente 2022."

Premesso quanto sopra in termini di inquadramento generale e normativo, si sottolinea quanto riportato dall'Azienda nella Relazione Illustrativa, laddove viene evidenziato *"come l'attuale contesto e le previsioni di breve-medio termine del settore sanitario in termini di spesa, siano ancora fortemente condizionate dal perdurare della pandemia da Covid-19 che richiede, anche per l'esercizio 2022, la necessità di un continuo riassetto dell'organizzazione dei servizi sanitari in base al mutamento epidemiologico, oltre che la conferma delle misure finalizzate alla campagna vaccinale intrapresa nel corso del 2021.*

Le misure emergenziali di prevenzione, diagnosi e cura adottate dall'APSS per far fronte alla pandemia, quindi, caratterizzeranno in fase previsionale anche l'esercizio 2022 data la forte incertezza circa l'andamento pandemico nel breve periodo e la diffusa campagna vaccinale in atto".

Passando ai dati, i finanziamenti provinciali previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2338/2021 sono così sintetizzabili:

	2021 (assestato)	2022	Var. assolute	Var. %
Risorse provinciali assegnate	1.285.349.269	1.280.878.865	-4.470.404	-0,35
Di cui:				
* Fondo Sanitario Provinciale	1.082.396.095	1.077.932.801	-4.463.294	-0,41
* Fondo Assist.za Integrata	183.243.174	183.236.064	-7.110	0
* Trasferimenti extra LEA	19.710.000	19.710.000	0	0
Contributi da PAT (extra fondo) - altro	0	5.000.000	+5.000.000	

Finanziamenti c/capitale	5.000.000	3.800.000	-1.200.000	-0,24
-----------------------------	-----------	-----------	------------	-------

Come si evince dai dati sinteticamente esposti qui sopra, le risorse stanziare dalla Provincia per l'esercizio 2022 a favore dell'Azienda Sanitaria individuano obiettivi di spesa fissati per l'esercizio che rappresentano direttive di efficientamento, in quanto risulta prioritario assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario del bilancio dell'Azienda stessa.

Come si legge nella Relazione Illustrativa, *“ai sensi delle Direttive all'Azienda per l'esercizio 2022, allegate alla Deliberazione della Giunta Provinciale sopra citata, la Provincia ha definito le linee operative per l'APSS finalizzate ad individuare le aree di intervento strutturale e di programmazione dell'attività, con definizione delle ricadute in termini di razionalizzazione della spesa e di efficientamento delle procedure, pur tenendo conto dell'impatto derivante dai maggiori oneri per fronteggiare l'emergenza pandemica (stimati sulla base dei dati osservati nel corso dell'esercizio 2021), specificando chiaramente che i target di spesa assegnati rappresentano indirizzi operativi in quanto risulta prioritario assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico complessivo di bilancio dell'Azienda”*.

Nella Relazione Illustrativa viene evidenziato che il finanziamento delle spese d'investimento viene assicurato attraverso il Fondo Sanitario di parte capitale, determinato con modalità ordinaria attraverso deliberazioni specifiche della Giunta Provinciale.

Dette risorse, destinate al finanziamento degli investimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, rilevano nel bilancio dell'Azienda come Finanziamenti da PAT per investimenti (contributi in c/capitale) in sede di provvedimento di assegnazione delle relative risorse, e hanno lo scopo di “compensare” le quote di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite con tali finanziamenti, in maniera tale da “neutralizzarne” il relativo costo (cfr. “sterilizzazione degli ammortamenti”).

Trattasi di investimenti in presidi protesici e tecnologie/attrezzature sanitarie e non sanitarie le cui risorse sono state determinate con Delibera G.P. n. 2338/2021 in complessivi euro 3.800.000,00, di cui euro 1.000.000,00 anticipati mediante impegno sul capitolo 444000-004 dell'esercizio finanziario 2021 del Bilancio di Previsione PAT per gli esercizi finanziari 2022-2024, procedendo quindi all'assegnazione del predetto importo all'Azienda in conto anticipo per le spese in conto capitale dell'anno 2021; l'assegnazione a saldo per euro 2.800.000,00 sarà disposta successivamente con puntuale provvedimento della Giunta Provinciale.

Per quanto riguarda, invece, la spesa corrente del Servizio Sanitario Provinciale (SSP) a carico del Bilancio PAT, questa è riferibile unicamente al finanziamento garantito all'Azienda con le risorse stanziare sui capitoli della Missione 13 del Bilancio Provinciale, messe a disposizione per assicurare la copertura dei livelli essenziali e aggiuntivi di assistenza attualmente vigenti.

Come si evince dalla Relazione Illustrativa, oltre ad essere destinato di fatto a spese obbligatorie quali il personale, la regolazione economica di contratti di fornitura di beni e servizi, le convenzioni, i farmaci, questo finanziamento provinciale è vincolato nella sua interezza, nel provvedimento di assegnazione, al fine di consentire all'APSS di adottare il proprio Bilancio di Previsione 2022 e il relativo Programma di Attività, nonché il Bilancio Triennale di Previsione, in linea con la programmazione provinciale e secondo le regole previste dalle vigenti norme contabili.

Per il bilancio di previsione esercizio 2022 si riportano di seguito i valori di Conto Economico (espressi in mln di euro):

Totale valore della produzione	1.450,60
Totale costi della produzione	<u>1.419,30</u>
Differenza	31,30
Proventi ed oneri finanziari	0,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Proventi ed oneri straordinari	1,00
Risultato prima delle imposte	32,30
Imposte sul reddito (IRAP ed IRES)	32,30
<u>Risultato di esercizio a pareggio</u>	0,00

Rispetto al valore assestato 2021 i ricavi risultano in incremento per circa 16,61 mln di euro (+1,16%).

Come si evince dalla Relazione Illustrativa, tale andamento è influenzato in parte dalle risorse non impiegate dall'Azienda entro l'esercizio 2021, pari ad euro 25.000.000,00, alla luce delle risultanze finali del Riparto SSP 2021, di cui alla Delibera G.P. n. 2231/2021 – Punto B6, messe a disposizione con la legge di assestamento al Bilancio Provinciale 2021 sul capitolo 441000-001 dell'Esercizio Finanziario 2021, ed assegnate all'Azienda in conto anticipo sull'annualità 2022, anche per far fronte alle maggiori spese che dovessero derivare dal perdurare dell'emergenza da Covid-19, ed in parte dalle risorse previste con integrazione del capitolo di Bilancio Provinciale 442000 della Missione 13, per euro 5.000.000,00, che andrà ad integrare lo specifico fondo istituito nel Bilancio dell'APSS destinato a sostenere le RSA in difficoltà economica a causa della pandemia, ex L.P. n. 3/2020. Per quanto concerne tale ultimo ambito, il Collegio prende atto che con successivo provvedimento della Giunta Provinciale verranno definiti i criteri e le modalità di concessione dei contributi di cui all'integrazione in oggetto, e che tale assegnazione è da considerarsi "Extra Fondo" e fuori dal riparto SSP 2022.

In sede di assegnazione 2022, nei Costi della Produzione si evidenzia un incremento di circa 12,9 milioni di euro rispetto al bilancio 2021 assestato, da attribuirsi in particolare all'andamento degli acquisti di "beni", di "servizi sanitari" e del "costo del personale".

Di contro, si registra un decremento degli accantonamenti rispetto all'esercizio 2021 assestato.

Dalla relazione del Consiglio di Direzione si evince che il Bilancio di previsione è stato impostato secondo le indicazioni della Giunta Provinciale e che le previsioni, per talune poste del Bilancio Pluriennale, sono state uniformate al criterio dell'equilibrio economico ai sensi delle direttive contabili vigenti.

Il Collegio prende atto di tutti i vincoli posti dalla Giunta Provinciale ed in particolare di quelli riferiti a:

- costo del personale e incarichi e consulenze sanitarie e non sanitarie;
- assistenza farmaceutica;
- acquisti di beni non sanitari;

- manutenzioni e riparazioni;
- godimento beni di terzi;
- acquisto di servizi non sanitari;
- oneri diversi di gestione.

In riferimento ai vincoli di spesa concernenti le macro-voci “Personale”, “Incarichi e Consulenze sanitarie” e “Incarichi e consulenze non sanitarie”, l’Azienda ha precisato nella Relazione Illustrativa che gli stessi sono stati definiti in maniera puntuale, ma è prevista la possibilità di compensazione fra le tre voci, nel rispetto del limite economico complessivo pari ad euro 522 milioni.

Anche per le manutenzioni e riparazioni, il godimento beni di terzi e gli acquisti di servizi non sanitari, viene precisata la compensabilità delle tre voci, nel rispetto del target complessivo 2022 di complessivi euro 148 mln di euro, in quanto tutti e tre riguardanti l’acquisto di servizi.

Infine, la Relazione del Consiglio di Direzione evidenzia in apposito prospetto di raccordo il rispetto dei tetti di spesa.

Il Collegio prende atto che l’Azienda è anche chiamata nel 2022 a dare priorità alle procedure finalizzate alla realizzazione degli interventi del PNRR e ad applicare le eventuali misure di semplificazione delle procedure di appalto all’uopo previste, nonché a dare continuità agli interventi di cui al Piano di Riordino della Rete Ospedaliera come rimodulato con la Delibera G.P. n. 1287/2021.

Infine, il collegio dà atto di quanto riportato dal Consiglio di Direzione nell’ultima parte della Relazione Illustrativa: *“In considerazione del contesto straordinario di assoluta incertezza, fortemente condizionato dalla pandemia da Covid-19 anche per l’esercizio 2022, risulta comunque prioritario assicurare il mantenimento dell’equilibrio complessivo di bilancio dell’Azienda, contemperando il quadro di offerta, con livelli aggiuntivi a quelli essenziali di assistenza e con la maggior diffusione sull’intero territorio provinciale dei servizi e delle strutture aziendali, e gli obiettivi/indirizzi operativi contenuti nelle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 2338/2021”*.

Per quanto riguarda gli esercizi successivi al 2022 (2023 e 2024), il Collegio prende atto che sono state formulate previsioni di costo atte a garantire l’obbligo del rispetto dell’equilibrio complessivo del bilancio pluriennale, e che la scelta andrà rivista in relazione alla eventuale ridefinizione della pianificazione strategica provinciale e dei relativi finanziamenti per il triennio 2022-2024, anche alla luce dell’emergenza sanitaria in corso.

Il Collegio Sindacale constata che i documenti allo stesso presentati, approvati dal Consiglio di Direzione con delibera n. 3 di data 30.12.2021, sono stati elaborati conformemente ai criteri precisati in premessa alla delibera stessa per quel che riguarda la loro formazione e struttura, e risultano redatti con chiarezza.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente

Dott.ssa Debora PEDROTTI

I Componenti

Dott. Emiliano DORIGHELLI

Dott.ssa Cristina RONCATO